

Sustainable Truck of the Year

NASCE IL PREMIO AL CAMION SOSTENIBILE

Dal rating Mobility Revolution Truck alla giuria che sceglierà il miglior progetto visto nell'anno. Grazie alla collaborazione con LifeGate e con il Politecnico di Milano

Sustainable Truck of the Year, ovvero Camion sostenibile dell'anno, riassunto nell'acronimo 'Sty', è il premio che d'ora in poi identificherà il veicolo per il trasporto merci giudicato meno impattante sull'ambiente presentato nel corso dell'anno e effettivamente disponibile sul mercato.

Promosso da Vado e Torno, il premio verrà consegnato per la prima volta al Transpotec di Verona e vuole diventare un appuntamento fisso nel panorama del veicolo industriale, varcando anche i confini italiani, sulle orme dell'altro premio che la Casa editrice ha lanciato nel 1998, il Tractor Of The Year.

Quasi vent'anni di esperienza con un premio, il Tractor Of The Year, che ormai vive di vita propria ed è diventato un evento internazionale tra i più seguiti, se non il più seguito, nel campo della meccanizzazione agricola, sono sicuramente un buon viatico per il Sustainable Truck of the Year.

Nel 1968 la prima prova su strada

Esperienza e competenza certo non mancano a Vado e Torno, che affonda le sue radici nel lontano 1962 e che, nel 1968, prima rivista italiana dell'auto-trasporto, pubblica la prova su strada di un camion, il Fiat 616, con rilevazione dei consumi. Ancora, nel 1975 Vado e Tor-

no per prima prova un 44 ton, il Fiat 180, sulla lunga distanza. E nell'83, introduce l'Indice Prestazioni che, pescando dalle ormai numerose prove su strada, consente di confrontare l'efficienza dei veicoli.

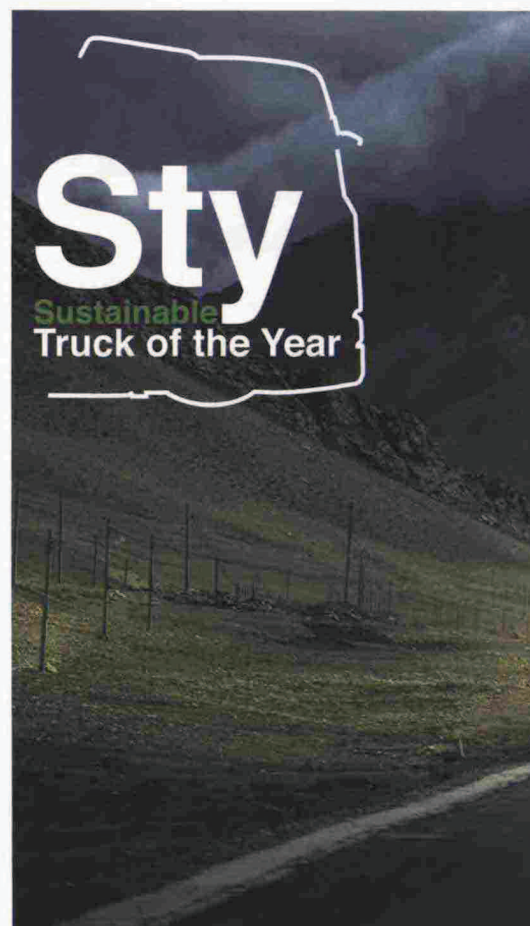
Con l'Indice Prestazioni si dà vita, in forma embrionale, al primo rating di sostenibilità dei motori da camion. Indice che verrà poi implementato nel 1993, quando Vado e Torno compie un altro passo importante sulla strada della sostenibilità e introduce l'Indice Diesel. Sulla scorta dell'enorme banca dati costruita anche grazie alla rivista Diesel, edita dal 1989, il nuovo rating accompagna l'uscita di ogni motorizzazione automotive e industriale, marina o stazionaria, permettendo di evidenziarne l'efficienza e il livello tecnologico quindi, in ultima analisi, l'impatto sull'ambiente.

Mobility Revolution per il camion di domani

Dal motore, seppure parte fondamentale del camion, al tutto. A novembre 2015, nella cornice non solo simbolica di Ecomondo, Vado e Torno presenta il Mobility Revolution Truck, l'unico rating che consente di misurare l'impatto in termini di sostenibilità di tutti i veicoli per il trasporto merci.

E lo fa insieme a LifeGate, il punto di riferimento per lo sviluppo sostenibile delle persone e delle imprese, centro di ag-

gregazione (il network lifegate.it conta una community di circa 5 milioni di utenti) e 'strumento' per diffondere consapevolezza e nuovi stili di vita, anche nel mondo della mobilità.



INCORONATO DA UNA GIURIA
 Se il Mobility Revolution Truck è il rating ottenuto con un algoritmo che tiene conto di moltissimi parametri tecnici, Sustainable Truck of the Year è invece il premio assegnato da una giuria che valuta sia la parte tecnica sia la parte filosofica e di applicazione reale delle soluzioni adottate dai vari costruttori sui camion presentati nel corso dell'anno.

LifeGate che, grazie alle intuizioni 'visionarie' del fondatore, Marco Roveda, nel Duemila comincia il suo lungo percorso costruendo un media network (in principio sito web, LifeGate Radio, e LifeGate Magazine, oggi una piattaforma digitale con forte connotazione social), mettendo al centro i temi dello stile di vita sostenibile che diventano sempre più attuali. Un'idea così innovativa da meritare il Premio Cenacolo Rcs 2002 per l'innovazione nell'editoria.

Negli anni, la mobilità diventa sempre più tema centrale della sostenibilità, quindi LifeGate lancia Mobility Revolution, un'iniziativa di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile che comprende progetti, servizi e strumenti per informarsi e orientare scelte e comportamenti in materia di mobilità. Così Mobility Revolution si arricchisce di strumenti concreti applicati all'auto e lancia un vero e proprio rating mirato a sensibilizzare imprese e privati sulle questioni ambientali e sociali inerenti al consumo di combustibili fossili e alle emissioni di CO₂ degli autoveicoli.

Premiazione al **Transpotec**

Palco per la premiazione del Sustainable Truck of the Year 2017 sarà Verona, dove nei padiglioni della Fiera torna, dal 22 al 25 febbraio 2017, il Transpotec, Salone dei trasporti e della logistica (Logitec) che per l'occasione si svolgerà in contemporanea col Samoter, Salone internazionale delle macchine movimento terra, da cantiere

e per l'edilizia. Un Salone, il Transpotec, rilanciato a Verona nel 2013 dopo l'ultima edizione milanese del 2009 che aveva praticamente aperto le porte sul baratro di una crisi del veicolo industriale che solo quest'anno sembra ormai alle spalle. Replicato nel 2015, il Salone del camion italiano aveva registrato quasi l'en-plein dei costruttori (mancava

solo il Gruppo Volvo) e aveva chiuso con numeri interessanti: 260 espositori su oltre 53 mila metri quadri espositivi e oltre 24 mila visitatori.



Nato dunque dai saperi di Vado e Torno e LifeGate, Mobility Revolution Truck comincia a macinare i rating di tutti i camion nuovi che vengono presentati, così come di quelli che passano allo scanner della prova su strada. Si tratta di un rating che consente di racchiudere in un solo numero la valutazione di impatto sostenibile

di qualsiasi veicolo per il trasporto merci, dal piccolo 'cubo' per la distribuzione in città al supertir da 44 tonnellate che viaggia in autostrada.

Un rating che per la prima volta si estende all'intero veicolo e alla sua progettazione, con una valutazione che prende spunto dalle esperienze in campo tecnico e tecnologico accumulate da Vado e Torno unite a quelle sulle tematiche di sostenibilità e di impatto ambientale che fanno da sempre parte del Dna di LifeGate.

Il premio Sty un passo in più dopo l'MR Truck

A un anno di distanza dal debutto di Mobility Revolution Truck, che ne è stato in un certo senso il motore di ricerca, ecco dunque il premio Sustainable Truck of the Year. Premio che pur prendendo spunto dall'impianto tecnico e di valutazione del rating, verrà assegnato da una giuria giornalistica che avrà spazio di valutazione sia sulle scelte tecniche sia sulla filosofia applicate da ciascun costruttore.

Un passo oltre, quindi, l'algoritmo che fotografa lo stato dell'arte. Si passa a un vero giudizio reso possibile anche grazie alla consulenza scientifica di Giulio Ceppi, professore di Design al Politecnico di Milano da anni impegnato sul fronte sostenibilità e che ha collaborato a importanti progetti come l'Area C di Milano, la Congestion charge di Londra e firmato l'area Villorosi di Autogrill. **Maurizio Cervetto**

L'IMPEGNO E LA STORIA
In alto, lo stand di Vado e Torno al Transpotec 2015. La Casa editrice è sin dal 1962 impegnata sul fronte del veicolo industriale, cui si sono affiancati nel 1986 Diesel, la rivista su tecnica e impieghi del motore diesel, nel 1991 Autobus, il mensile di riferimento per il trasporto delle persone e nel 1996 Trattori, la rivista sulla meccanizzazione agricola che ha rivoluzionato il settore, anche lanciando il premio 'Tractor Of The Year' divenuto oggi il più importante riconoscimento internazionale nel settore.

